

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-633 del 09/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA TIMAL S.S. DI MENGIOZZI TIMOTHY E C. con sede legale in Comune di Predappio, Via Trivella n. 28/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Predappio, Podere Campomaggio - Frazione Sant'Agostino
Proposta	n. PDET-AMB-2017-663 del 09/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA TIMAL S.S. DI MENGOZZI TIMOTHY E C. con sede legale in Comune di Predappio, Via Trivella n. 28/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Predappio, Podere Campomaggio – Frazione Sant'Agostino.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 4 del 06/03/2007 recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale Modifiche a leggi regionali*"
- Regolamento Regionale 4 gennaio 2016, n.1/2016 recante "*Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 15/11/2016, come integrata in data 17/11/2016, acquisita ai Prot. Com.li 12241 e 12323 e da Arpa al PGFC/2016/16762, da **SOCIETA' AGRICOLA TIMAL S.S. DI MENGOZZI TIMOTHY E C.** nella persona del Socio Mengozzi Mario, con sede legale in Comune di Predappio, Via Trivella n.28/A per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Predappio, Podere Campomaggio – Frazione Sant'Agostino, comprensiva di:

- comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art.112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 07/12/2016 Prot. Com.le 13080, acquisita da ArpaE al PGFC/2016/17859, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, il Responsabile dell'Area Edilizia privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio con Nota Prot. Com.le 13373 del 15/12/2016, acquisita da ArpaE al PGFC/2016/18287, ha comunicato quanto segue *“In riferimento alla pratica in oggetto ed in merito alla valutazione di impatto acustico, vista l'istanza AUA debitamente compilata, pervenuta con PEC del 15/11/2016 prot. 12241, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoriportati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento: Rapporto istruttorio acquisito in data 08/02/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le n.13141 del 12/12/2016 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio ad oggetto *“Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59 del 13/03/13 Ditta “Soc. Agricola TIMAL ss” con sede in Via Trivella n. 28A a Predappio relativa all'allevamento avicolo sito in Podere Campomaggio in Comune di Predappio. Nulla Osta per autorizzazione scarico di acque reflue domestiche di competenza comunale.”*, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da ArpaE al PGFC/2016/17890;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SOCIETA' AGRICOLA TIMAL S.S. DI MENGIOZZI TIMOTHY E C.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ArpaE, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Luca Balestri e Tamara Mordenti e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SOCIETA' AGRICOLA TIMAL S.S. DI MENGIOZZI TIMOTHY E C.** (C.F./P.IVA 04280420409) con sede legale in Comune di Predappio, **Via Trivella n. 28/A**, per l'allevamento avicolo sito nel **Comune di Predappio, Podere Campomaggio – Frazione Sant'Agostino**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento** di cui all'art.112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale**.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente

atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, Tamara Mordenti e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO (Art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che la **Società Agricola Timal s.s. di Mengozzi Timothy e C.**, allevamento avicolo sito in Comune di Predappio, Frazione Sant'Agostino n.4, ha presentato la seguente documentazione:

- Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento caricata sul programma Gestione Effluenti con n.17458 iniziale, PGFC 11445 del 29/07/2016;

Vista la verifica documentale condotta dall'Unità competente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì – Cesena sulla Comunicazione n. 17458 iniziale, dalla quale non risultavano incongruenze;

Vista la Verifica di completezza sulla Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n.17458 iniziale, elaborata dall'Unità competente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì – Cesena e trasmessa al Responsabile dell'Ufficio A.U.A. in data 06/12/2016;

Dato atto che il provvedimento di AUA non sostituisce, per quanto riguarda l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, alcun titolo abilitativo già rilasciato alla ditta;

Precisato che l'Unità competente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì – Cesena ha effettuato verifiche sulla Comunicazione di cui sopra ed, in particolare, sui parametri di calcolo utilizzati al *QUADRO 5*, sull'adeguatezza delle strutture di stoccaggio di cui al *QUADRO 9* e sul contratto di cessione degli effluenti riportato al *QUADRO 12*;

PRESCRIZIONI

1) La Ditta dovrà provvedere a registrare i singoli conferimenti di cessione e/o di spandimento delle deiezioni entro 15 giorni dall'intervento, annotando i dati elencati dal Regolamento Regionale 1/2016. Il registro dovrà essere conservato in Azienda;

2) L'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 1 del 04/01/2016.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al Comune di Predappio in data 15/11/16 e registrata al prot. 12241 tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 "parte terza", di un fabbricato destinato a servizio igienico annesso ad allevamento avicolo sito in Predappio Podere Campomaggio;

Preso atto dell'invarianza delle condizioni di cui all'autorizzazione n. 525 del 05/04/2011 rilasciata dal Comune di Predappio;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Soc. Agricola TIMAL s.s.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Podere Campomaggio – Predappio (FC)
Destinazione d'uso dell'insediamento	allevamento avicolo
Classificazione dello scarico	acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento ((abitanti equivalenti)	2
Ricettore di scarico	Fiume Rabbi
Sistemi di trattamento prima dello scarico	2 pozzetti sgrassatori da 4 abitanti equivalenti Fossa Imhoff da 5 abitanti equivalenti filtro batterico anaerobico da mc. 1,70 H1,5

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 "parte terza", di un fabbricato destinato a servizio igienico annesso ad allevamento avicolo sito in Predappio Podere Campomaggio loc. S. Agostino è autorizzato secondo lo schema allegato al presente, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque;

- la fossa Imhoff, il pozzetto sgrassatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

All'atto della domanda di rinnovo dell'AUA dovrà essere allegata la documentazione relativa alle manutenzioni eseguite ai sistemi di trattamento dei reflui.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.